

LITURGIA VESPERTINA DI SANT'AMBROGIO

6 dicembre 2011

Saluto di Sua Ecc. Mons. Erminio De Scalzi – Abate di Sant’Ambrogio

Rivolgo il più cordiale saluto alle Autorità civili, religiose e militari, a tutti voi che avete voluto partecipare a questo significativo momento di riflessione e di preghiera.

Un benvenuto speciale a Lei, Eminenza, che per la prima volta – come successore di Ambrogio – presiede la celebrazione vigiliare in onore del santo Patrono della chiesa milanese.

Comunità civile e comunità ecclesiale si ritrovano nel ricordo di Ambrogio, quell’uomo che mentre deteneva il potere politico e amministrativo della città, venne scelto, per la sua rettitudine, come pastore della nostra chiesa.

Questa sera è qui simbolicamente raccolta tutta la città; rappresentata da chi la abita, da chi in essa lavora, da chi la governa, da chi la difende e da chi la orienta a Dio.

Una circostanza come questa - che ci vede tutti uniti dall’affetto per Milano - deve aiutare la nostra Città a ritrovare quella particolare fiducia nel futuro che oggi è messa in discussione dalla profonda crisi del sistema economico. Le tante difficoltà del momento presente, ci chiedono di impegnarci nell’offerta di un sostegno a chi fatica a vivere: penso in particolare a coloro che hanno la responsabilità di una famiglia e sono rimasti senza lavoro, senza un reddito dignitoso.

Come credenti la nostra premura nei confronti di coloro che sono nel bisogno, ha origine da quell’attenzione che Dio ha nei confronti di tutti e in particolare degli ultimi.

Milano ha bisogno di segni di speranza e di ripresa.

Milano è capace di sperare e di generare speranza!

Lo ha dimostrato tante volte nel corso della sua storia e ancora lo farà.

* * *

Vorrei inoltre ricordare che tra pochi mesi, all'inizio del prossimo giugno 2012, accoglieremo a Milano il santo Padre, sua Santità Benedetto XVI, per il "Settimo Incontro Mondiale delle Famiglie", che avrà come tema: *"La famiglia: il lavoro e la festa"*.

In quell'occasione, unica e straordinaria, avremo modo di ascoltare le parole del successore di Pietro, che sarà tra noi per confermarci nella fede.

In quei giorni Milano, sarà chiamata a dare una singolare testimonianza di accoglienza alle famiglie di tutto il mondo.

Eminenza, questa sera sentiamo che il momento che stiamo attraversando richiede, da parte di tutti, *"un grande senso di responsabilità e un non comune impegno etico e spirituale"*.

Siamo sicuri di ascoltare da lei "parole di speranza" per la città e la Chiesa: la ringraziamo anticipatamente.

Grazie, Eminenza.